

Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado La Nave A.S. 2021-2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n° primaria	n°secondaria
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3	2
• Minorati vista		
• Minorati udito		
• Psicofisici		
• Altro		
disturbi evolutivi specifici		
• DSA	3	12
• ADHD/DOP		
• Borderline cognitivo		
• Altro		
svantaggio		
• Socio-economico		
• Linguistico-culturale	2	2
• Disagio comportamentale/relazionale		3

• Altro	3	5
Totali	11	24
Totali generali	35	
% su popolazione scolastica	5%	14%
% su popolazione scolastica generale	9%	
N° PEI redatti dai GLO	3	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5	10

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Docenti coordinatori di Classe	Si

Referenti di Istituto

Prof. Luca Savorani (secondaria)

Maestro Michele Taddei (primaria)

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esterni	Si
Docenti tutor/mentor		Si

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si/No
---	---------------	--------------

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	Si

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Si

Progetti a livello di reti di scuole

No

Formazione docenti

Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe

Si

Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva

Si

Didattica interculturale / italiano L2

Si

Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					Si
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					Si
Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO: Coordina ogni attività e garantisce il raccordo di tutte le risorse che operano nella scuola, per promuovere una didattica inclusiva

- Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti)
- Definisce le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati degli

alunni BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione

- Promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- Assicura i contatti con gli enti del territorio che promuovono attività d'inclusione
- Gestisce le risorse umane e strumentali;
- Promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti BES, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti
- Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche

- Necessità di maggiore raccordo con la scuola primaria

SEGRETERIA ALUNNI Mette in atto le procedure amministrative nel rispetto della normativa vigente

- Raccoglie la documentazione relativa ad ogni alunno BES prodotta nel quinquennio e archivia quella pregressa
- Informa il referente BES di eventuali aggiornamenti recepiti durante l'anno

REFERENTE BES Coordina e organizza le modalità operative per la predisposizione del piano didattico personalizzato di ogni alunno, confrontandosi con il Dirigente Scolastico

- Ricerca soluzioni per il successo formativo dell'alunno e la valorizzazione dei suoi talenti, una volta

individuati i bisogni

- Fornisce consulenza ai colleghi e alle famiglie degli alunni BES
- Funge da mediatore tra i docenti, le famiglie, gli studenti e gli operatori dei servizi sanitari
- Controlla la documentazione pervenuta e richiede aggiornamenti, se necessario.

COORDINATORE DI CLASSE (secondaria), INSEGNANTE PREVALENTE (primaria) Redige il PDP condiviso con i colleghi e la famiglia, confrontandosi con il referente BES

- Cura la relazione con lo studente BES, facendo attenzione ai suoi bisogni e alla personalizzazione del suo apprendimento
- Monitora l'apprendimento dell'alunno nella dimensione cognitiva e relazionale, confrontandosi con la famiglia, l'alunno, i colleghi del CdC ed il Referente BES
- Contatta la famiglia per l'incontro iniziale di conoscenza e per quello di condivisione del PDP

- Fa da mediatore tra il referente BES e i colleghi del CdC.

DOCENTE Si documenta sulla certificazione dell'alunno

- E' attento nel cogliere segnali di disagio in classe dovuti a situazioni particolari degli alunni.
- Collabora con i colleghi del CdC nella condivisione del PDP
- Garantisce il rispetto delle strategie didattiche di personalizzazione dell'apprendimento condivise con la famiglia e l'alunno
- Adatta il proprio insegnamento nell'ottica di diminuire il disagio e salvaguardare il diritto al successo

scolastico di ognuno

- Aggiorna durante l'anno il Tutor BES sull'andamento dell'alunno
- Utilizza una metodologia d'insegnamento diversificata e volta a valorizzare i talenti di ogni alunno
- Mette in atto strategie di recupero e segnala alla famiglia il persistere di difficoltà e i progressi raggiunti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Durante questo anno scolastico, 2021-2022, si è iniziato un percorso di formazione su alunni che presentano crisi comportamentali. Per il prossimo anno scolastico si prevede di proseguire tale formazione. Si è seguito un corso di formazione sulla gestione della classe e dei casi difficili.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutazione che privilegia i contenuti rispetto all'elemento formale. Tempo aggiuntivo, sussidi didattici informatici, software specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

1. compresenza in classe del docente di sostegno/educatore
2. utilizzo spazi dedicati (laboratorio, palestra ecc...)
3. utilizzo di strumentazioni specifiche (digitali e manuali)
4. forme di cooperative learning e lavori di gruppo
5. attività esterne alla scuola di orientamento e sviluppo delle abilità quotidiane
6. integrazione nelle uscite didattiche (viaggi istruzione, mostre e visite)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

-collaborazione con i centri educativi della Domus Coop, in particolare con il centro Gli elefanti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è tenuta a comunicare alla scuola i bisogni dell'alunno e a consegnare eventuali certificazioni

- Autorizza il trattamento di dati sensibili, nel rispetto della privacy e della normativa vigente
- Aderisce e collabora al Patto educativo di corresponsabilità.
- Condivide con tutti i docenti del CdC le linee elaborate per la personalizzazione dell'apprendimento dell'alunno e collabora per l'attuazione degli strumenti compensativi e delle strategie dispensative
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico
- Incoraggia, se necessario, l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti
- Considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Attenzione ai bisogni del singolo:

- progetto Accoglienza
- attivazione di pause didattiche in itinere di ripasso e potenziamento
- progetto "Ad ognuno il suo passo" per alunni con difficoltà di apprendimento (Durante il presente anno

scolastico non è stato svolto a causa della chiusura forzata della scuola)

- progetto orientamento per la scelta della scuola superiore rivolto agli alunni di terza media

